



COMUNE DI MONTESANO SALENTINO

Provincia di Lecce

C.a.p. 73030 – Tel. 0833/762405 – Fax 0833/763166

C.F.81003510757 - P.I. 01992100758

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 29-04-2010

Oggetto: Esercizio finanziario 2010 - Approvazione bilancio di previsione relazione previsionale e programmatica - Bilancio pluriennale 2010/2012 e relativi allegati.

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 17:05, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. Adriana Lecci

Parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. Adriana Lecci

Dei Signori componenti del Consiglio Comunale di questo Comune:

FERRARO EUSEBIO	P
MAGLIE GIUSEPPE	P
CONTALDI VITO	P
MAGLIE MASSIMO	P
COLAGIORGIO ANGELO	P
RIZZO ANTONELLO	P
GIORGIANI CRISTIANA	A
RIZZELLO LUIGI	P
ANNESI DONATO	P
DE MATTEIS LUIGI	P
TEMPESTA ANTONIO SALVATORE	P
FIorentino GIUSEPPE	P
MELE DONATO	P

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor FERRARO EUSEBIO in qualità di Presidente assistito dal Segretario Dr. Donato Chilla.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Rientrano in aula i consiglieri De Matteis e Tempesta (presenti 12).

Introduce brevemente il SINDACO che fa presente la situazione sotto l'aspetto della tempistica che prevede ad oggi che il bilancio va approvato entro il 30 aprile. Si parla anche di un molto probabile rinvio del termine al 30 giugno. Questo Comune ha deciso di rispettare il termine fissato e di non rinviare al nuovo termine. Ci sono molti Comune che non hanno ancora approvato il bilancio e che ancora stanno lavorando per chiuderlo. Invita l'assessore delegato a relazionare in merito alla proposta di bilancio.

Alle ore 17,42 si allontana l'assessore Massimo Maglie (presenti 11).

Ass. COLAGIORGIO: la maggioranza ci teneva ad approvare il bilancio entro il 30 aprile per poter dare avvio concreto all'attività amministrativa. Nel preparare il bilancio, il principio ispiratore è stato quello di non gravare i cittadini di ulteriori imposte e tasse. L'obiettivo è stato centrato e il bilancio è stato redatto secondo tutti i canoni previsti dalla legge. Uno dei punti cardine è la lotta all'evasione e alla elusione fiscale, che deve essere un fattore di equità. Illustra brevemente nel dettaglio i numeri del bilancio 2010. non è stato facile contenere la spesa. Si è intervenuto sulla razionalizzazione dei servizi e sulle forniture. Non è stato trascurato alcun aspetto dell'attività amministrativa. Chiede al Consiglio di approvare il bilancio 2010.

Cons. MELE: chiede se è stata adottata la delibera sulla qualità e quantità delle aree destinate a PIP e PEEP. L'art. 179 prevede un apposito atto dell'organo esecutivo che disponga in merito.

Cons. TEMPESTA: leggendo il parere del revisore, si evince che c'è una riduzione del 5% delle spese spalmata orizzontalmente su tutti i servizi. A metà marzo, insieme al consigliere De Matteis, è stata presentata una serie di interrogazioni alle quali non è stata data risposta e che riguardavano i costi dei manifesti, delle brochure, ecc.. Le strade di campagna sono abbandonate. Con questo bilancio non è stata fatta alcuna programmazione, non c'è nulla e per questo non è possibile condividere nulla. Si riserva di intervenire ancora nei modi che riterrà opportuni.

SINDACO: si chiede cosa intende con l'affermazione fatta il consigliere Tempesta, poiché non può più intervenire a meno che il consigliere non intenda rispettare il regolamento e osservare un comportamento anarchico. Invita ancora alla discussione.

Cons. DE MATTEIS: dà lettura del certificato dei parametri che individuano se un Comune è strutturalmente deficitario in caso ricorrano 4 elementi positivi. Questo Comune ha due punti positivi. 1) volume dei residui attivi provenienti dall'esercizio precedente; 2) volume dei residui passivi provenienti dall'esercizio precedente. Questo Comune mette e come le mani nelle tasche dei cittadini. La spazzatura è al 97%. Ritiene che null'altro debba essere detto. Avrebbe preferito una relazione sulla situazione delle entrate anche per fare qualcosa per incassare le entrate. Si rifà ad alcune espressioni dell'assessore Colagiorgio, soprattutto sul problema dei residui e ad alcune parti dei propri interventi. Ritiene di non dover entrare nel merito del bilancio perché non c'è alcuna programmazione. Non c'è la minima progettazione. Richiama la sua dichiarazione di voto in occasione dell'approvazione del conto consuntivo. Vorrebbe capire se ci sono debiti fuori bilancio. Ritorna alla questione dei primi tre titoli che riguardano i residui attivi. Mancano solo due punti per essere comune disastro.

Cons. FIORENTINO: i bilanci sono la nota dolente dell'Amministrazione e in questo caso di questa maggioranza. Abbiamo sentito della possibilità di proroga al 30 giugno e che la maggioranza ha voluto disattendere questa possibilità. Forse sarebbe stato meglio attendere qualche giorno, anche per cercare quel necessario dialogo con le opposizioni. Ritiene che, quando è stata richiesta, la collaborazione non è mancata. Intendono collaborare se ci sono le condizioni. Si sarebbe aspettato una discussione più approfondita da parte dell'assessore al bilancio, ma anche dagli altri assessori. E' stata fatta una relazione scarna perché nel bilancio non c'è nulla. La programmazione non esiste, non c'è alcun accenno allo sviluppo. Sicuramente i cittadini hanno pagato e non è

possibile spingersi oltre. Qualche aumento c'è stato, come i diritti di segreteria. La razionalizzazione non è stata fatta perché non c'è nulla da razionalizzare con questa situazione di carenza finanziaria. L'addizionale comunale è stata prevista in aumento: come mai se c'è crisi? Come mai è stato previsto un aumento delle entrate ICI? Sembra eccessivo rispetto alle possibili e prevedibili maggiori entrate. Il problema è sostanziale, nel senso che se il bilancio fosse stato affrontato in modo serio, confrontandosi, non ci sarebbe stata questa situazione. Il bilancio, oltre il pareggio, non ha nulla e questo è preoccupante, perché è preclusa ogni possibilità. C'è molta contraddizione nei numeri. C'è uno stato comatoso. Vogliamo dare finalmente una sterzata per migliorare la situazione? Ancora una volta il suo gruppo è costretto a votare contro la proposta di deliberazione del bilancio.

Ass. COLAGIORGIO: si dice allibito dai discorsi fatti. L'attività amministrativa non può consumarsi nella lettura dei numeri. Il primo obbligo dell'assessore è l'indirizzo politico, poi tutto ciò che è riconducibile ai numeri è attività degli uffici e i dubbi potevano essere chiariti nei giorni precedenti alla seduta consiliare. Per quanto riguarda la deficitarietà strutturale non c'è alcun titolo per dire che il Comune è in tale situazione perché sono i numeri a dire che non è così. Chiede al consigliere De Matteis, che si descrive come il depositario della scienza contabile: ha la soluzione per risolvere la situazione del Comune di Montesano in un anno e quattro mesi? Se ce l'ha, la dica. Quanto alle precedenti dichiarazioni, quelle dell'assessore Colagiorgio erano che molto era stato fatto e molto deve ancora essere fatto. Bisogna avere pazienza perché la maggioranza intende rispettare il patto con gli elettori. Non è vero che il bilancio non dice nulla. L'impegno dell'Amministrazione Comunale e della dirigenza è profondo e sicuramente darà i risultati voluti. Bisogna avere pazienza e non sentirsi custodi della verità. Conferma la richiesta di voto favorevole.

Cons. DE MATTEIS: vuol fare il suo lavoro nel modo più semplice e più concreto e ricorda all'assessore Colagiorgio che non è cambiato nulla negli anni in cui è stato assessore. Le Commissioni hanno un ruolo, quello di scambiarsi opinioni e confrontarsi. Sul bilancio vuole parlare, discutere. Non si capisce a che cosa punta questa Amministrazione. Sta di fatto che due punti (residui attivi e passivi) sono un fattore negativo. Non è un esperto ma vuole capire le cose, come stanno e cosa si intende fare per migliorare le condizioni del Comune, che certamente non intende affossare. Rinnova l'invito ad istituire una Commissione.

Ass. COLAGIORGIO: alcune cose dette non corrispondono al vero, anche perché, pur non avendo documentazione agli atti, conosce la situazione e ritiene che un certo miglioramento ci sia stato. La soluzione non arriva da oggi a domani per l'eliminazione dei residui, perché è necessario provvedere all'incasso delle entrate e al pagamento delle spese. Ci vuole tempo perché la situazione richiede tempo. Parlare in modo così drammatico non è cosa buona, perché i miglioramenti ci sono stati.

Cons. RIZZELLO: l'ordine del giorno è l'approvazione del bilancio; ha sentito tante cose, tante inesattezze, con approfondite repliche dell'assessore. Non è vero che il bilancio non dice nulla, in materia di entrate ma anche in relazione ai servizi (vedi la raccolta dei rifiuti). Un altro aspetto da non sottovalutare sono gli investimenti, che variano dall'energia al sociale. Ricorda a Tempesta che non c'è bisogno di andare a Bruxelles per ottenere benefici, ma necessario lavorare per il Comune e non può dirsi male di un gruppo che sta lavorando per far riemergere il paese dallo stato in cui si trova. Non è sufficiente guardare i numeri, ma è necessario guardare agli obiettivi, che sono concreti perché i risultati sono positivi. Ognuno libero di dire quello che vuole, ma sollecita l'opposizione a non abbandonare l'aula, perché si tratta solo di irresponsabilità. Spesa e sollecita un voto favorevole.

Cons. MELE: con delibera del 2007, la Giunta decideva di accendere un mutuo per aprire delle strade di cui alcune sono andate a buon fine, mentre una sta ancora in condizione di non essere utilizzata. A Rizzello ricorda che nel triennio 2009/2011 è fatto divieto di aumentare le tasse e le imposte. Non sappiamo cosa sarebbe successo se fosse stato possibile.

Ass. G. Maglie: il bilancio tiene conto della situazione attuale. Ricorda il bilancio approvato nel 2003 e già allora c'era il problema dei residui, che è un problema di tutti i Comuni. Riferito a De Matteis che chiede l'istituzione delle Commissioni, fa presente che ogni informazione poteva essere richiesta al consigliere Tempesta, che era capogruppo nella precedente amministrazione, per capire le problematiche storiche di questo Comune. Il Comune non deve avere un solo obiettivo, ma deve tenere conto di tutte le materie che lo riguardano. Si fa il possibile per questo Comune, per non perdere nessun treno che possa portare qualcosa di buono, come il finanziamento per il recupero della ex scuola elementare. Si sta anche puntando alla energia alternativa con una pala eolica di proprietà comunale di 200 KW e l'ufficio sta lavorando in tal senso. La recente sentenza della Corte Costituzionale ha messo in grosse difficoltà tutti i progetti in questo settore. E' necessario che la Regione si dia un indirizzo. Per il PUG è bene chiarire che il PdF di Montesano è espansivo, premia i cittadini. Non ha mai detto di essere contrario al PUG, ma è chiaro che devono essere fatti i conti con le risorse, anche con la quasi certezza che il PUG sarà peggiorativo rispetto alla attuale situazione. Si sta valutando cosa fare per addivenire ad una soluzione. Per Palazzo Bitonti è necessario fare tutto il possibile per creare le condizioni per rilanciarlo.

SINDACO: non vuole alimentare la polemica ma non si può incassare la critica senza reagire. Non si è mai nascosto il problema del bilancio e ricorda le situazioni del passato, quando c'erano bilanci floridi e si parlava di incapacità di spesa. Oggi il bilancio ha carenza di liquidità e si dice che sia drogato, che il bilancio è comatoso. Si ritiene soddisfatto per come stanno andando le cose. Ricorda che nel 2003 c'erano 40 mila euro di avanzo e il problema dei residui c'era già. Sono stati pagati 600 mila euro per debiti fuori bilancio. Oggi non c'è più la situazione di allora, certo è difficile, ma non ci sono grandi problemi di debiti. Chiede a Tempesta, capogruppo della vecchia maggioranza, perché non ha illustrato la situazione alla lista con cui era candidato. Per il PUG chiarisce cosa è successo in passato con il contributo di 10 mila euro e precisa che oggi c'è un contributo di 22 mila euro e si procederà così come è stato programmato nel documento programmatico. Per la strada cui si riferisce il cons. Mele, fa presente che sarà completata con il progetto di fognatura bianca. Sono stati realizzati interventi senza alcun contenzioso e questo è anche un merito della maggioranza. E' necessario stare con i piedi per terra. Non ci sono aumenti di tasse, perché le previsioni sono le stesse degli anni precedenti. Ci sono minori spese anche perché alcuni dipendenti andranno in pensione. Si aspetta proposte dalla minoranza, invece non ve ne è traccia, anzi c'è una fuga dalle responsabilità allontanandosi dall'aula al momento della decisione, della approvazione. Meno male che i montesanesi hanno saputo distinguere tra chi fa demagogia e chi agisce. Non è vero che non ci sono investimenti, basta leggere gli atti e vedere cosa è stato programmato. L'obiettivo è di mantenere il livello di servizi offerti cercando di migliorarli, per venire incontro alle esigenze degli imprenditori e dei giovani, a favore dello sviluppo (prestito d'onore, riduzione degli oneri per il costo di costruzione per gli opifici, area mercatale, eolico, fotovoltaico). L'Amministrazione si sta muovendo nel solco del programma amministrativo, dalla parte dei cittadini. Esprime i complementi al revisore per la relazione.

DICHIARAZIONI DI VOTO

Cons. DE MATTEIS: dà lettura della propria dichiarazione di voto che consegna agli atti del Consiglio per essere allegata alla deliberazione (allegato "A").

Cons. MELE: dietro dettatura del proprio intervento, fa mettere a verbale quanto segue: *"Sig. Sindaco, Assessori, Consiglieri, Cittadini, sono costretto ancora una volta a dare inizio alla mia dichiarazione di voto lamentando il fatto, che sfortunatamente, anche quest'anno la maggioranza presieduta dal Lei Sindaco, ha ritenuto opportuno per l'ennesima volta di tenere lontano dalla fase preparatoria del bilancio di previsione i gruppi dell'opposizione, non so se definire questi atteggiamenti come un fattore di presunzione e di orgoglio, ma per noi è certa l'idea che la partecipazione del solo gruppo di maggioranza alla redazione del bilancio non ci ha fatto piacere in passato come non ce ne fa oggi."*

Questa sera, a differenza di quella mattina di un anno fa, non voglio farle domande, non perché non ce ne sia bisogno, ANZI, ma solo e unicamente per non sentirmi rispondere come ha fatto lo scorso anno, "di evitare di fare domande da compito in classe" (che comunque devo ricordare vi siete sottratti dal diritto/dovere di rispondere).

Chiusa questa breve parentesi, dicevo che il bilancio è qui, già pronto, per l'approvazione del Consiglio Comunale, l'unica alternativa per quanto ci riguarda è quella di presentare emendamenti.....(come abbiamo fatto in passato in modo propositivo e da voi tra l'altro accolti),.....Emendamenti, che purtroppo non abbiamo potuto presentare in quanto non abbiamo avuto il tempo necessario a disposizione.

Dicevo il bilancio è già predisposto, ma riteniamo di rimarcare che sia importante, affinché buona parte dello stesso, venga condiviso da tutte le forze presenti in aula, sia quelle di maggioranza che quelle dell'opposizione, è indispensabile e necessario che questo passaggio, sarebbe dovuto avvenire prima che il documento approdasse in aula consiliare.

Detto questo, Signor Sindaco, abbiamo cercato di esaminare con attenzione il documento in oggetto e devo dirle, che la nostra impressione non è tra le migliori, ma a parer nostro, sembrerebbe che con le sue scelte ci stia lanciando in situazioni che potrebbero ricadere sulla sana gestione finanziaria dell'Ente.

Siamo convinti e persuasi che la qualità di questo bilancio sia sterile in termini di proposizione e di gestione.

Non possiamo questa sera, non rilevare, inoltre, che in questi ultimi anni del suo mandato amministrativo, vi è stato un progressivo aumento dell'incidenza degli interessi passivi su mutui e oneri finanziari, dovuti anche ad anticipazioni di cassa., tutto questo è a nostro avviso esagerato e siamo fermi nella convinzione che di questo passo, non avremo un futuro roseo e chissàin quale porto sperduto giungerà a riva la nostra barca....

Da tutte queste considerazioni, pensiamo quindi, che il bilancio redatto per il 2010 possa avere ripercussioni molto forti sulla stabilità economica dei prossimi anni.

Ma, un altro dato, per noi preoccupante è quello dell'indebitamento dell'Ente che è sempre in crescita. Personalmente andrei cauto nell'ipotizzare un aumento consistente degli oneri di urbanizzazione, perché, se da una parte è auspicabile, dall'altra è tutt'altro che assodato.

Per concludere, non si possono mettere in pericolo i soldi dei contribuenti in azzardate operazioni finanziarie, ci riferiamo alla oramai, consueta anticipazione di cassa che lo scorso anno è stata di 376.000,00 e quest'anno di 400.000,00 Euro, il tutto inoltre, incoronato da altri 558.000,00 euro di mutui previsti nel 2010.

Se si continua di questo passo, dove si vuole arrivare?

Pensiamo che questo modo di procedere non sia migliore e che sia giunta l'ora di riflettere su questi dati per il bene dei nostri cittadini e del nostro Comune.

Pertanto, il Gruppo Consiliare di "Montesano Libera", esprime parere contrario all'approvazione del Bilancio di Previsione, in quanto non rispetta a nostro avviso i principi di trasparenza, prudenza e veridicità dello stesso.

Montesano Salentino, 29 aprile 2010

I Consiglieri f.to Donato Mele f.to Giuseppe Fiorentino"

Cons. RIZZELLO: anche le dichiarazioni di voto sono diventate occasione per non rispettare i tempi. Il Gruppo do Maggioranza vota favorevolmente alla proposta di bilancio, perché è un bilancio composito che ha qualche elemento caratterizzante, come la invarianza delle imposte, il cui gettito non è aumentato. Poi è un bilancio che offre servizi con oculatezza, come è avvenuto per la raccolta differenziata. Perché le entrate serviranno anche a finanziare investimenti dove, dagli stessi, si potrebbero avere ricadute positive, anche sotto l'aspetto occupazionale. Da questo confronto sono emerse considerazioni importanti: i cittadini sanno distinguere tra chi fa demagogia e chi opera per la comunità, come la maggioranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 17.12.2009, col quale è stato differito al 30 aprile 2010 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali 2010;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 43 del 14/04/2010 con la quale sono stati approvati gli schemi di bilancio di previsione per l'esercizio 2010, il bilancio pluriennale relativo al triennio 2010-2012 nonché la relazione previsionale e programmatica 2010-2012;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 29 del 15/03/10, avente ad oggetto " Aggiornamento diritti di segreteria ufficio tecnico – Legge 19/03/1993 n. 68;

VISTO l'art. 77 bis del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, per il quale sono sospesi gli aumenti derivanti dalle addizionali e delle aliquote o delle maggiorazioni delle aliquote di Tributi, per il triennio 2009/2011, ad eccezione della TARSU;

CONSIDERATO che la TARSU non è stata modificata per l'anno in corso, per cui si intendono automaticamente confermati gli importi già vigenti per l'anno precedente, così come si intendono confermati gli importi e le aliquote relative agli altri tributi comunali (ICI, Addizionale IRPEF ecc...);

VISTA la deliberazione di C.C. n. 4 in data odierna, con la quale si è provveduto all'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'art. 58 della legge 06/08/2008 n. 133;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.15 del 15/02/2010 avente ad oggetto "*Adozione schema programma triennale opere pubbliche 2010-2012 ed elenco annuale lavori 2010*", affissa all'Albo Pretorio per 60 gg. consecutivi, come prescritto dall'art. 5 del D.M. 9 giugno 2000 e per il quale il C.C. deve provvedere alla approvazione definitiva e che costituisce allegato al bilancio;

PRESO ATTO che, circa la verifica della quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle LL. 18.04.1962 n.167, 22.10.1971 n.865 e 5.08.1978 n.457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e circa il prezzo di cessione per ciascun tipo di area, non ricorre l'ipotesi nel Comune di Montesano in quanto non sussistono aree del suddetto tipo;

VISTO il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2008, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03/06/2009, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la relazione sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2010, presentata dall'organo di revisione dei conti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni e integrazioni, allegato al presente atto e costituente in tutto e per tutto parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere del Revisore dei Conti in data 16/04/2010;

PRESO ATTO che con lettera del 16.04.2010, prot. n. 2004, è stata data comunicazione ai Consiglieri Comunale dell'avvenuta approvazione dello schema di bilancio di previsione e dei suoi allegati con avvertenza che si poteva prendere visione degli stessi;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267/2000, e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATO il D.P.R. 194/96;

RICHIAMATO il D.P.R. 3/8/98 n. 326;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile emessi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON 7 voti favorevoli e 4 contrari (De Matteis, Tempesta, Fiorentino e Mele), resi in forma palese;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 5 del 29-04-2010 MONTESANO SALENTINO

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, nelle seguenti risultanze finali:

PARTE I - ENTRATA		
Titolo I	Entrate Tributarie	€ 594.131,99
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 741.523,46
Titolo III	Entrate Extratributarie	€ 230.669,10
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni e ammortamento di beni Patrimoniali, da trasferimento di capitali e da riscossioni di crediti	€ 822.251,47
Titolo V	Entrate da accensioni di prestiti	€ 958.726,74
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	€ 295.000,00
Totale		€ 3.642.302,76
Avanzo di Amministrazione		=====
Totale generale entrata		€ 3.642.302,76

PARTE II - SPESA		
Titolo I	Spese correnti	€ 1.490.429,24
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 1.380.251,47
Titolo III	Spese per il rimborso di prestiti	€ 476.622,05
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 295.000,00
Totale		€ 3.642.302,76
Disavanzo di amministrazione		=====
Totale generale spesa		€ 3.642.302,76

- 2) DI APPROVARE i seguenti atti quali allegati al bilancio annuale di previsione ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000:
- a) bilancio pluriennale relativo al triennio 2010-2012;
 - b) relazione previsionale e programmatica 2010-2012;
- 3) DI APPROVARE altresì gli schemi di programmazione triennale dei lavori pubblici 2010-2012 e l'elenco annuale 2010, di cui alla delibera di G.C. n. 15 del 15.02.2010, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato "B");
- 4) DI DARE ATTO che al bilancio di previsione annuale sono allegati inoltre i seguenti documenti:
- Il rendiconto del bilancio relativo all'esercizio 2008;
 - la deliberazione di G.C. n.43 del 14/04/2010 con la quale sono stati approvati gli schemi di bilancio di previsione per l'esercizio 2010, il bilancio pluriennale relativo al triennio 2010-2012 nonché la relazione previsionale e programmatica 2010-2012;
 - la deliberazione della G.C. n.29 del 15/02/2010 avente ad oggetto " Aggiornamento diritti di segreteria Ufficio tecnico - Legge 19.03.1993 n. 68;
 - la relazione sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2010, presentata dall'organo di revisione dei conti, ai sensi dell'art.174, primo comma e 239 , primo comma, lettera b) del d.lgs.267/2000.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 7 voti favorevoli e 4 contrari (De Matteis, Tempesta, Fiorentino e Mele), resi in forma palese,

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 5 del 29-04-2010 MONTESANO SALENTINO

DELIBERA

di approvare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.